



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Protocollo come da segnatura

Bologna, 27 Settembre 2023

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI PER LA COSTITUZIONE DELLE GRADUATORIE DI ISTITUTO TRIENNIO
2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026 ABAV1 ANATOMIA ARTISTICA, ABAV2 TECNICHE DELL'INCISIONE, ABAV5
PITTURA, ABPR15 METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE E ABPR31 FOTOGRAFIA**

LA PRESIDENTE

- VISTO** l'art. 97 della Costituzione;
- VISTA** la Legge del 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti di Musica Pareggiati";
- VISTO** il D.P.R. del 28 febbraio 2003, n. 132 concernente il "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali";
- VISTO** il D.P.R. dell'8 luglio 2005, n. 212 concernente il "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione";
- VISTO** il D.P.R. 7 agosto 2019, n. 143 ("Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM");
- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Accademia approvato con decreto 49 del 19/03/2004;
- VISTO** il Regolamento Didattico, approvato con D.D.G. del 19 dicembre 2013, n. 2967;
- VISTO** il Regolamento di Contabilità e Finanza adottato dall'Accademia di Belle Arti di Bologna e approvato con d.dir. del 1° giugno 2006, n. 503, modificato con delibera del CDA del 28 gennaio 2015 e approvato con d.dir. del 25 novembre 2015, n. 2930;
- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 – "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 – Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss. mm. ii;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 44 del 22/04/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21/06/2023 – Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82 – Codice dell’amministrazione digitale e ss.mm.;
- VISTO** il D.M. del 3 luglio 2009, n. 89 riguardante la definizione dei settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, delle Accademie di Belle Arti;
- VISTO** il D.M. del 30 settembre 2009, n. 123 - Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle Accademie di Belle Arti.;
- VISTA** la nota del MIUR-AFAM del 09 giugno 2011 prot. n. 3154 concernente la formazione delle graduatorie di istituto;
- VISTA** la nota del MIUR-AFAM del 01 luglio 2011, prot. n. 3156;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii;
- VISTO** il Regolamento UE 679/2016 – “Regolamento generale per la protezione dei dati personali”;
- VISTO** il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM del 19/04/2018 e precedenti CCNL AFAM di riferimento;
- VISTO** il C.C.N.L. 2019-2021 del 06 dicembre 2022 e ipotesi CCNL “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 del 14 luglio 2023;
- VISTA** la nota del MUR registro uff. U.0013590 del 09/11/2022 concernente “Incarichi a tempo determinato a.a. 2022/2023. Conclusione di competenza ministeriale e utilizzo graduatorie d’istituto”;
- VISTA** la nota MUR prot. n. 7825 del 09 giugno 2022 riguardante il portale dei bandi AFAM, gli obblighi di pubblicazione e le indicazioni operative;
- VISTA** la nota MUR prot. n. 9169 del 14 luglio 2022 avente ad oggetto la validità, proroga e costituzione delle graduatorie d’istituto anno accademico 2022/2023;
- CONSIDERATO** che risultano scoperte le cattedre di **Anatomia Artistica, Tecniche dell’incisione, Pittura, Metodologia della progettazione e Fotografia;**



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

CONSIDERATO che le cattedre delle materie sopraelencate sono vacanti o disponibili;

TENUTO CONTO che le graduatorie nazionali per l'insegnamento delle materie sopraelencate sono tutte esaurite;

TENUTO CONTO che gli incarichi a tempo determinato oggetto del bando, assegnati sui posti vacanti per i quali sono state attribuite le facoltà assunzionali (Decreto 8472/2023), saranno conferiti nelle more dell'espletamento del concorso a sensi del DM 180/2023,

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

1. È indetta una selezione pubblica per titoli, per la formazione delle graduatorie di istituto valide al fine di conferire incarichi d'insegnamento per il triennio 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026 per le seguenti discipline con le competenze specifiche di cui ai campi disciplinari richiesti ai sensi del D.M. 89 del 03/07/2009 e successive modifiche ed integrazioni:

- ABAV1 – ANATOMIA ARTISTICA
- ABAV2 – TECNICHE DELL'INCISIONE
- ABAV5 – PITTURA
- ABPR15 – METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE
- ABPR31 – FOTOGRAFIA

Codice	Settore Disciplinare	Declaratoria	Campi disciplinari
ABAV1	Anatomia Artistica	I contenuti artistico-disciplinari e scientifici dell'Anatomia artistica riguardano la rappresentazione del corpo umano, sia sul piano espressivo che della comunicazione visiva, e le relative conoscenze strutturali, morfologiche, antropometriche e simboliche. Il settore include competenze e ambiti di ricerca concernenti la lettura storica e contemporanea della forma umana e del corpo nell'arte, dall'antichità ai nostri giorni, compresi la storia della disciplina, lo sviluppo delle teorie e dei metodi, la relazione del corpo con l'ambiente, naturale e costruito. Include inoltre lo studio del corpo umano come modello per la struttura organica dell'opera d'arte, nell'ampia accezione di riferimento e mezzo conoscitivo delle regole che definiscono la forma, fino all'atto espressivo autoreferenziale. La metodologia formativa e di ricerca si avvale anche di strumenti interdisciplinari con le altre forme del sapere, il metodo morfologico si estende all'analisi dell'opera d'arte e alla rappresentazione del mondo naturale. L'attività laboratoriale ha finalità sia espressive sia analitico-descrittive e si realizza mediante il disegno e le altre tecniche tradizionali, dei nuovi media e della multimedialità.	- Anatomia dell'immagine - Elementi di morfologia e dinamiche della forma - Fenomenologia del corpo - Iconografia e disegno anatomico - Illustrazione scientifica - Semiologia del corpo
ABAV2	Tecniche dell'incisione	I contenuti artistici e tecnico scientifici del settore riguardano lo studio dei linguaggi visivi e percettivi, l'analisi dei processi creativi e grafico espressivi nell'accezione analogica metaforica, antropologica e simbolica delle molteplici forme della comunicazione, nell'interazione fra segno e messaggio. Il settore include competenze e ambiti	- Litografia - Serigrafia - Tecniche dell'incisione calcografica - Tecniche calcografiche sperimentali - Stampa d'arte - Xilografia - Illustrazione



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

		di ricerca relativi alla lettura storica e contemporanea dei linguaggi visivi, nonché lo studio del segno nella complessità tonale e semantica, la prassi progettuale e logico formale del disegno, fino ai processi artistico-tecnico-culturali della divulgazione e fruizione dell'immagine. La prassi laboratoriale si avvale della conoscenza metodologica di strumenti, mezzi, supporti e materiali tipici della stampa e dell'elaborazione delle matrici grafiche, dall'acquisizione della manualità delle tecniche calcografiche, xilografiche, litografiche e digitali, alla stampa manuale; dalla copia unica alla produzione seriale, fino alla sperimentazione delle più innovative pratiche tecnologiche e multimediali della contemporaneità, compresi gli aspetti seriali, tecnico-industriali, editoriali e di ricerca propri del processo divulgativo dell'immagine in ambito visivo.	- Editoria d'arte
ABAV5	Pittura	I contenuti artistici del settore disciplinare comprendono nella prassi l'utilizzo sia delle tecniche della tradizione sia dei procedimenti contemporanei, anche da collegarsi alle peculiarità del contesto artistico territoriale, al fine di acquisire un'elevata padronanza degli strumenti operativi finalizzati all'espressione individuale quale contenuto dell'opera artistica realizzata. Sarà fondamentale sviluppare la riflessione sull'operare artistico attraverso la progettualità, la scelta della poetica e dei linguaggi, anche attraverso l'analisi e la comparazione con gli esiti formali delle diverse tendenze espressive.	- Metodi e tecniche di pittura sacra contemporanea - Progettazione per la Pittura - Metodologie e tecniche dell'affresco
ABPR15	Metodologia della progettazione	I contenuti artistico disciplinari e scientifici del settore riguardano gli strumenti per la conoscenza del significato della forma, intesa come base teorica per lo sviluppo di una corretta metodologia progettuale. Il settore comprende sia la formazione, costruzione, rappresentazione dell'immagine – passaggi necessari al compimento di un progetto – sia l'organizzazione dei dati e delle materie che si dispongono a formare uno spazio. L'analisi si estende al rapporto tra l'opera compiuta ed i procedimenti e le strategie per realizzarla, per capire, nella sintesi dell'oggetto artistico compiuto, al di là delle collocazioni temporali e stilistiche, le correlazioni tra progetto, spazio, immagine, struttura, tecnologia, qualità spaziali e relazioni formali.	- Disegno architettonico di stile e arredo - Architettura degli interni - Progettazione di interventi urbani e territoriali - Rappresentazione dell'architettura - Tecniche di rappresentazione dello spazio
ABPR31	Fotografia	Il settore comprende la conoscenza dei linguaggi e delle tecniche della fotografia storica e contemporanea. Differenti campi di specifico interesse sono: gli usi della fotografia nella documentazione e nella rappresentazione dei beni culturali, l'indagine fotografica scientifica sull'opera d'arte, l'archiviazione e la condivisione digitale delle immagini; nonché tutti gli aspetti espressivi, comunicativi, linguistici ed operativi introdotti dalle tecnologie digitali.	- Documentazione fotografica - Fotografia digitale - Fotografia per i beni culturali - Fotografia scientifica - Direzione della fotografia



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

3. La graduatoria sarà utile alla stipula dei contratti a decorrere dall'a.a. 2023/2024

Art. 2 - Requisiti di accesso

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) Alternativamente:

- a1) cittadinanza italiana;
- a2) cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea e adeguata conoscenza della lingua italiana;
- a3) cittadinanza di Paese terzo, titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e adeguata conoscenza della lingua italiana;
- a4) cittadinanza di un Paese terzo, titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario e adeguata conoscenza della lingua italiana;
- a5) titolarità dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
- c) possesso di un adeguato curriculum professionale attinente all'incarico da ricoprire;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985.

2. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
- c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- d) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- e) assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.
4. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente della Commissione.

Art. 3 – Domanda di ammissione e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica SELECO, **entro il quindicesimo giorno decorrente** (dies a quo non computatur) dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale di questa Accademia di Belle Arti <http://www.ababo.it> e sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati per la produzione della domanda ed allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF, utilizzando la pagina dedicata <https://ababo.selezionieconcorsi.it/>.
3. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 12 ottobre 2023**.
4. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi art. 74 del D.P.R. 445/2000, il candidato deve riportare:
- a) i dati anagrafici completi di codice fiscale e recapito di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
 - b) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici;
 - d) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
 - e) di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
 - f) di non essere stato destituito, dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
 - g) il possesso del titolo di studio con indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
 - h) il possesso di titoli di servizio prestati nelle istituzioni AFAM;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- i) curriculum vitae, **debitamente sottoscritto**, che dovrà essere allegato alla domanda di file in formato pdf. Nel CV si dovrà evincere l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione pubblica;
- j) copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- k) eventuale portfolio dei lavori più significativi (max. 10);
- l) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 - Responsabile del procedimento e Trattamento dei dati personali.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- il candidato potrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
 - mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore;
 - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.
- Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

Le istanze di partecipazione NON potranno essere spedite via PEO o PEC né consegnate a mano.

5. Nella domanda di partecipazione compilata ai sensi del presente articolo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, dei titoli culturali e di servizio, nonché degli eventuali titoli di preferenza o precedenza.
6. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
7. L'Accademia di Belle Arti di Bologna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito indicato nella domanda, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. La presentazione di domanda priva di sottoscrizione, inoltrata oltre i termini previsti dal presente bando o con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero mancante di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contenga dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dal concorso.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Direttore è composta dal Direttore (o da un suo delegato), che la presiede, e da tre Docenti di ruolo della materia, di cui almeno uno in servizio in altra Istituzione.

Nel caso non vi sia disponibilità di tre docenti di ruolo della materia, possono essere chiamati a comporre la commissione anche titolari di discipline simili o affini.

Art. 5 - Valutazione dei titoli

1. Le Commissioni giudicatrici determinano preventivamente i criteri per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati, nel rispetto di quanto previsto dalla tabella di valutazione contenuta nella nota ministeriale (MIUR - Direzione Generale) del 9 giugno 2011 prot.n. 3154.

2. Ai soli fini della formazione della graduatoria, la valutazione dei titoli di servizio è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

- **Insegnamento nel settore artistico disciplinare per cui è stata presentata la domanda**

Servizio prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'art. 1 della L. 21/12/1999, n. 508, nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del dPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, per lo stesso settore artistico disciplinare cui si riferisce la graduatoria per la quale si chiede l'inserimento. È valutato il servizio prestato con contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione, di collaborazione coordinata e continuativa, di prestazione d'opera intellettuale o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della L. 27/12/2019, n. 160, purché stipulati a seguito di procedura selettiva o comparativa. Il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere è valutato qualora riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

- **Insegnamento in settore artistico disciplinare diverso da quello per cui è stata presentata la domanda**

Servizio prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della L. 21/12/1999, n. 508, nelle Istituzioni di cui all'articolo 11 del dPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, per un settore artistico disciplinare diverso rispetto a quello cui si riferisce la graduatoria per la quale si chiede l'inserimento. È valutato il servizio prestato con contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione, di collaborazione coordinata e continuativa, di prestazione d'opera intellettuale o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della L. 27/12/2019, n. 160, purché stipulati a seguito di procedura selettiva o comparativa. Il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere è valutato se svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Per la valutazione dei titoli di servizio deve essere precisata **la natura e la durata**, in particolare per i contratti di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale deve essere precisata **la natura, il numero di ore svolte** e il riferimento alla procedura selettiva pubblica. La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici.

3. Le Commissioni giudicatrici valuteranno i candidati assegnando un punteggio per un numero massimo di 115 punti di cui:

- a) massimo 30 punti per titoli di studio e di servizio;
- b) massimo 85 punti per titoli artistici, culturali e professionali.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

4. I candidati che riporteranno un **punteggio inferiore a 24** per i titoli artistico - culturali e professionali non saranno inclusi nella graduatoria. In caso di parità di punteggio, precede il candidato più giovane di età, come da Nota ministeriale MIUR-Direzione Generale del 9 giugno 2011 Prot. n. 3154, che per opportuna trasparenza amministrativa si produce in allegato al presente bando (Allegato 1).

Art. 6 - Approvazione della graduatoria e accesso ai documenti amministrativi

1. L'Istituzione si riserva di utilizzare le Graduatorie d'Istituto oggetto del presente bando per il triennio 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026.
2. Al termine dei lavori, la Commissione redige una graduatoria provvisoria, ordinati secondo il punteggio conseguito. La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
3. Eventuali reclami per errori materiali possono essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, decorsi i quali il Direttore procede all'approvazione della graduatoria definitiva eventualmente integrata e modificata in accoglimento dei reclami proposti.
4. Successivamente il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e alla sua immediata pubblicazione sul sito internet dell'Istituzione <http://www.ababo.it> e pubblicazione nella sezione bandi del sito Miur-Afam <https://afam.miur.it/>.
5. Il Direttore può procedere a rettifiche di eventuali errori materiali anche d'ufficio, in sede di autotutela.
6. Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.
7. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 sulla trasparenza amministrativa e all'accesso ai documenti amministrativi, gli uffici dell'Accademia adatteranno ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati (Regolamento per l'accesso agli Atti Amministrativi Prot. 15180/2023 del 27/07/2023 dell'Accademia di Belle Arti di Bologna).
8. Le graduatorie restano valide fino alla scadenza del triennio.

Art. 7 - Assunzione con contratto individuale di lavoro

1. L'assunzione, mediante contratto individuale di lavoro a tempo determinato, del candidato utilmente collocato in graduatoria avverrà in caso di vacanza dei posti in organico, di disponibilità degli stessi o per necessità temporanee dipendenti da assenze del personale in servizio.
2. I candidati stipuleranno un contratto individuale di lavoro a tempo determinato finalizzato a ricoprire l'incarico di Docente secondo gli insegnamenti elencati nell'articolo 1 e dal quale discendono tutti gli obblighi di servizio scaturenti dall'applicazione del C.C.N.L - AFAM - quali espletamento del monte ore assegnato, partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, svolgimento di esami e tesi.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata decadenza dal diritto di assunzione. Qualora i destinatari assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
4. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non attivare il contratto in ragione di esigenze organizzative interne.

Art. 8 - Pubblicità

Il presente Bando e le successive pubblicazioni della procedura saranno pubblicato sull'Albo dell'Accademia, sito dell'Istituto www.ababo.it, sul sito del Ministero <http://afam.miur.it> e sul portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 9 - Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

L'Accademia di Belle Arti di Bologna potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Art. 10 – Responsabile del procedimento e Trattamento dei dati personali

Il responsabile del Procedimento amministrativo è, per tutto quanto inerente la fase istruttoria, il Dott. Marco Bronzi (marco.bronzi@ababo.it); per tutto quanto non inerente la stessa, il Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, Dott.ssa Vittoria Aversa (vittoria.aversa@ababo.it).

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

I Candidati, sottoscrivendo la domanda di partecipazione, accettano e autorizzano automaticamente l'Istituto per quanto sopra.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Oggetto del trattamento saranno i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa della domanda.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Accademia Belle Arti di Bologna, con sede in Via Belle Arti, 54 – 40126, Bologna (BO), tel.: 051.4226411, fax: 051.253032, C.F.: 80080230370, e-mail: protocollo@ababo.it, sito: <http://www.ababo.it>

FINALITA' DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione ed avverrà presso il settore/ufficio "Contratti" anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Taluni dati personali a Lei riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati trattati potranno essere comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici del Legale rappresentante pro tempore (Titolare del Trattamento) che nella loro qualità di Responsabili del trattamento/Amministratori di sistema/RPD/Personae autorizzate al trattamento, saranno adeguatamente istruite dal Titolare.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è GCS Srl, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@ababo.it

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. Del Regolamento). L'apposita istanza è presentata a mezzo email presso l'indirizzo protocollo@ababo.it.

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79 del Regolamento).

Art. 11 - Norme finali e di rinvio

1. L'allegato al presente avviso ne costituisce parte integrante.
2. Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente avviso pubblico, vigono le relative Disposizioni al riguardo, che il Candidato è tenuto per Legge a conoscere.

La Direttrice
Prof.ssa Cristina Francucci



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

ALLEGATO 1

da Nota 9 giugno 2011, protocollo n.3154

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DEGLI ASPIRANTI A SUPPLENZA NEI CONSERVATORI DI MUSICA E NELLE ACCADEMIE

A) TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO (Max. punti 30)

Titoli di studio:

- 1) Diploma del previgente ordinamento o diploma accademico di I livello di Conservatorio, di Istituto Musicale Pareggiato, di Accademia di Belle Arti statale o Legalmente Riconosciuta o di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, o titolo equipollente rilasciato da istituzioni di pari livello della Comunità Europea p. 3
(il diploma deve essere corrispondente alla graduatoria, ovvero, affine nella denominazione e nei contenuti artistico-didattico-scientifici relativamente ai corsi accademici di I livello attivati e validati presso le istituzioni. Tale affinità dovrà essere motivata dalla Commissione giudicatrice. È valutato solo un diploma dichiarato corrispondente e/o affine, altri diplomi rientrano nella valutazione di cui al punto 3)
- 2) Diploma accademico di II livello di Conservatorio, Istituto Musicale Pareggiato, di Accademia di Belle Arti Statale o Legalmente Riconosciuta o di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, o titolo equipollente rilasciato da istituzioni di pari livello della Comunità Europea p. 2

NOTA

Il diploma deve essere corrispondente alla graduatoria, ovvero, affine nella denominazione e nei contenuti artistico-didattico-scientifici relativamente ai corsi accademici di II livello attivati e validati presso le istituzioni. Tale affinità dovrà essere motivata dalla Commissione giudicatrice. È valutato solo un diploma dichiarato corrispondente e/o affine, altri diplomi rientrano nella valutazione di cui al punto 3)

- 3) per ogni altro Diploma del previgente ordinamento o Diploma accademico di I e II livello di Conservatorio, di Istituto musicale pareggiato, di Accademia di Belle Arti Statale o legalmente riconosciuta o di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, o titolo equipollente rilasciato da istituzioni di pari livello della Comunità Europea p. 1,5

NOTA

Per istituzione di pari livello della Comunità Europea si intende l'istituzione che rilascia titoli corrispondenti a quelli italiani di I, II o III ciclo. Il diploma rilasciato dalla istituzione straniera deve recare la traduzione italiana ed essere corredato da un certificato o documento ufficiale con l'elenco delle materie incluse nel curriculum o piano di studi nonché la dichiarazione di valore emessa dalle competenti autorità italiane all'estero.

Titoli di servizio:

- 1) Servizio prestato nei Conservatori o Istituti Musicali pareggiati, nelle Accademie di Belle Arti Statali o Legalmente riconosciute, per lo **stesso insegnamento cui si riferisce la graduatoria ovvero per insegnamento affine nella denominazione e nei contenuti artistico - didattico - scientifici** (tale affinità dovrà essere motivata dalla commissione giudicatrice). È valutato anche il servizio prestato con contratti di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale purché stipulati a seguito di procedura selettiva pubblica.
 - a) per ogni anno accademico, con servizio prestato per almeno 180 giorni compresi i giorni effettivi di esame o con contratto di almeno 180 ore p. 3,60



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- b) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni o per ogni contratto di almeno 30 ore p. 0,60
(fino a un max. di p. 3,60)
- 2) Servizio prestato nei Conservatori o Istituti Musicali pareggiati, nelle Accademie di Belle Arti statali o legalmente riconosciute, per **insegnamento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria o non affine nella denominazione e nei contenuti artistico - didattico - scientifici** (la non affinità dovrà essere motivata dalla commissione giudicatrice). È valutato anche il servizio prestato con contratti di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale purché stipulati a seguito di procedura selettiva pubblica.
- a) per ogni anno accademico, con servizio prestato per almeno 180 giorni compresi i giorni effettivi di esame o con contratto di almeno 180 ore p. 1,80
- b) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni o per ogni contratto di almeno 30 ore p. 0,30
(fino a un max. di p. 1,80)

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato negli Istituti Musicali Pareggiati deve riferirsi a "Scuole" pareggiate al tempo della prestazione del servizio;
- Il servizio militare è valutabile come effettivo servizio di insegnamento soltanto se prestato in costanza di rapporto di impiego.

B) TITOLI ARTISTICO - CULTURALI E PROFESSIONALI (Max. punti 85)

- 1) Per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma o altra istituzione analoga anche della Comunità Europea.
- a) per l'insegnamento cui si riferisce la graduatoria ovvero affine nella denominazione e nei contenuti artistico-didattico-scientifici. Tale affinità dovrà essere motivata dalla commissione giudicatrice p. 4
- b) per insegnamento diverso p. 2
- 2) Per ogni diploma di laurea, di specializzazione, di dottorato di ricerca rilasciati da Università p. 3
- a) per borse di studio conferite da università o enti pubblici p. 1
- b) per ogni diploma di perfezionamento post-laurea di durata non inferiore ad un anno rilasciato da Università Statali e non Statali e/o Master di I livello rilasciato dalle istituzioni AFAM p. 1
- c) per ogni Master di II livello e/o corso di specializzazione rilasciato dalle istituzioni AFAM p. 2
- (per il punto 1 e il punto 2 fino ad un massimo di punti 8)*
- 3) Per pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Cultura Artistica e Musicale fino ad un massimo di p. 72
- 4) Per produzione musicale (composizioni, trascrizioni, incisioni, revisioni) edita ed eseguita in pubblici concerti; per produzione artistica esposta in mostre personali e/o collettive o per produzione artistica oggetto di articoli di stampa, monografie, libri d'arte fino ad un massimo di p. 72
- 5) Per attività concertistica e professionale, idoneità in concorsi nazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali - Fondazioni, idoneità nelle Orchestre della RAI fino ad un massimo di p. 72



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- 6) Per contratti di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale nei Conservatori o Istituti Musicali pareggiati, Accademie di Belle Arti Statali o Legalmente riconosciute o Università non assimilabili a quelli previsti tra i titoli di servizio, per ogni anno accademico p. 1 (per un massimo di p. 3)
- 7) Per inclusione in graduatoria di merito in pubblico concorso **per esami e titoli** nei Conservatori di musica e nelle Accademie di Belle Arti per lo stesso insegnamento cui si riferisce la graduatoria p. 5
(non verranno attribuiti punteggi per le inclusioni in graduatorie per soli titoli)
- 8) Per ogni inclusione in graduatoria di merito in pubblico concorso **per esami e titoli** nei Conservatori di musica e nelle Accademie di Belle Arti per insegnamento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria p. 2,5
(non verranno attribuiti punteggi per le inclusioni in graduatorie per soli titoli)
- 9) Per servizio didattico prestato presso istituzioni estere di pari livello nell'ambito della comunità europea
- a) per insegnamenti uguali o affini, per ciascuna annualità p. 1
- b) per insegnamenti non affini, per ciascuna annualità p. 0,5
(per il punto 9 fino ad un massimo di punti 5)

In relazione ai punti 3 e 4 si evidenzia che:

- sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni proposte dagli stessi autori, anche a servizi internet a pagamento, pure se in possesso di codice ISBN, che non prevedano scelte editoriali da parte di redazioni e/o comitati scientifici qualificati.

Gli aspiranti che riportino un punteggio inferiore a 24 per i titoli artistico - culturali e professionali non sono inclusi nelle graduatorie.

In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

Le Commissioni, al termine della valutazione delle domande e dei titoli prodotti dagli interessati, redigono le graduatorie provvisorie che sono rese pubbliche mediante affissione all'albo e pubblicazione sul sito internet dell'Istituzione. Eventuali reclami per errori materiali possono essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

Le graduatorie definitive sono affisse all'Albo e pubblicate sul sito internet dell'istituzione.

Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Le graduatorie ora in atto restano valide fino alla scadenza del triennio o di altro termine previsto nel relativo bando.